



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 22.01.2013 relativo alla società DUSSMANN SERVICE S.r.l. per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione e di proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda DUSSMANN SERVICE S.r.l.;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

**D E C R E T A**

**ART.1**

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.01.2013 al 30.06.2013, la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 22.01.2013, in favore di un numero massimo di 1102 unità lavorative, della società DUSSMANN SERVICE S.r.l., dipendenti presso le sedi di:

- Regione Puglia : n. 871 lavoratori pari a 461 *full-time equivalent* sospesi con riduzione oraria media del 29%, provincie di Bari, Foggia, Barletta - Andria - Trani e Taranto, con la previsione di punte massime del 100% per i soli lavoratori addetti al servizio di pulizia presso gli istituti scolastici della città di Taranto;
- Regione Siciliana : n. 231 lavoratori pari a 168 *full-time equivalent* sospesi con riduzione oraria media del 35%, provincie di Catania, Enna, Messina e Siracusa, con la previsione di punte massime del 100% per i soli lavoratori addetti al servizio di pulizia presso gli istituti scolastici di Barcellona Pozzo di Gotto (ME).

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% come di seguito specificato:

- per il periodo dal 01.03.2013 al 30.06.2013 per n. 299 lavoratori pari a 155 *full-time equivalent* appartenenti alla Regione Puglia e per n. 113 lavoratori pari a 76 *full-time equivalent* appartenenti alla Regione Sicilia;



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

- per il periodo dal 01.02.2013 al 30.06.2013 per n. 434 lavoratori pari a 230 *full-time equivalent* appartenenti alla Regione Puglia e per n. 109 lavoratori pari a 90 *full-time equivalent* appartenenti alla Regione Sicilia;
- per il periodo dal 01.01.2013 al 30.06.2013 per n. 96 lavoratori pari a 52 *full-time equivalent* appartenenti alla Regione Puglia.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 2.132.339,64 (duemilionicentotrentaduemilatrecentotrentanove/64).

Codice Fiscale: 00124140211

Matricola INPS: sede legale 1201321550,  
sede di Taranto 7804909658

Pagamento diretto: NO



*Il Ministro*  
*del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**ART. 2**

L'onere complessivo, pari ad euro 2.132.339,64 (duemilionicentotrentaduemilatrecentotrentanove/64) è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

**ART. 3**

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Roma, 28/07/2014

F.to Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia  
e delle Finanze  
Pier Carlo Padoan